

FERALPISALÒ

Olli: «Il campo primo problema da risolvere»

SALÒ Ultima settimana di allenamenti, quindi il compete le righe definitivo. Si sta per concludere ufficialmente la prima stagione della FeralpiSalò in LegaPro 1, terminata con il successo di domenica 6 maggio a Lanciano, nell'ultima gara della regular season, grazie al quale i gardesani sono riusciti a raggiungere la salvezza diretta. Un traguardo insperato per Branduani e compagni, che a metà campionato si ritrovavano in ultima posizione e rischiavano di retrocedere direttamente in LegaPro 2.

«Ad un certo punto l'unico nostro obiettivo era conquistare i play out - ha commentato Bracaletti -, alla fine invece siamo riusciti addirittura a salvarci direttamente. È stato un mezzo miracolo sportivo».

Ottenuta la salvezza, la FeralpiSalò ha continuato ugualmente ad allenarsi. Domani e dopodomani le ultime due sedute, poi sarà vacanza per tutti, o quasi. Chi continuerà a lavorare sarà il direttore sportivo Eugenio Olli, che insieme ad un team scelto da lui stesso e coordinato dall'osservatore

Giuseppe Bazzoli, sta valutando le informazioni raccolte durante l'anno. Sotto osservazione filmati e relazioni riguardanti nuovi possibili giocatori.

«Stiamo facendo il punto della situazione - precisa Olli -, giusto per avere un'idea di come muoverci in estate. Questa settimana è previsto un incontro con il presidente Pasini per decidere le linee programmatiche del futuro».

Primo nodo da sciogliere il tecnico: Gian Marco Remondina e il suo staff hanno svolto un lavoro egregio. Accettato l'incarico in corsa, il tecnico di Trenzano è ripartito dal lavoro svolto da Rastelli, che aveva sì conquistato la promozione in LegaPro 1, ma che nel nuovo anno non era riuscito ad ottenere risultati positivi.

«L'idea è quella di ripartire da lui - commenta Olli -, ma bisogna capire se c'è unità di intenti. Prima di dare qualsiasi tipo di annuncio, dobbiamo incontrarlo. L'augurio è che rimanga: poi cercheremo di costruire la squadra insieme all'allenatore».

L'idea di base della società è quella di tentare di trattenere i big

(Bracaletti su tutti), cercando però di ringiovanire la squadra, abbassandone l'età media. Infine bisognerà capire dove giocherà la FeralpiSalò nel prossimo campionato: «È un vero problema - prosegue Olli -, allo stato attuale, noi siamo senza impianto di gioco. Il Turina così com'è non può ospitare gare di Prima Divisione. O si fanno i lavori oppure si sceglie un'altra soluzione. Dobbiamo trovare un'intesa con il Comune di Salò. Ipotesi Rigamonti? Siamo stati costretti a tutelarci, perché dobbiamo fornire un'alternativa credibile. Potremmo davvero trasferirci a Brescia, ma sarebbe un peccato per la nostra società. Rimane comunque l'amarezza, perché il regolamento è assurdo: come possono costringerci a portare la capienza a 4.000 spettatori, se poi allo stadio abbiamo un'affluenza massima di un migliaio? Per me rimane un mistero. In ogni caso dobbiamo adeguarci: io sono fiducioso e sono sicuro che alla fine riusciremo comunque a trovare una soluzione».

Enrico Passerini

PAROLE DI CALCIO LEGAPRO

Ultima puntata con i presidenti rossoblù e verdeblù



■ Stasera alle 22.15 su Teletutto va in onda l'ultima puntata di «Parole di calcio LegaPro 1».

Ospiti per il gran finale (come per la prima puntata; nella foto), in studio con Erica Bariselli, i presidenti del Lumezzane e della FeralpiSalò, Renzo Cavagna e Giuseppe Pasini. Con i giornalisti del Giornale di Brescia Francesco Doria e Fabio Tonesi, sarà l'occasione per fare il bilancio della stagione appena conclusa, con uno sguardo rivolto al futuro di rossoblù e verdeblù.